

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 8, Numero 272 Genova, giovedì 27 settembre 2012

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

LA SINDROME DA ALIENAZIONE PARENTALE

Gli ultimi dati Istat evidenziavano oltre 85.000 separazioni e circa 55.000 divorzi all'anno nel nostro paese, tendenza all'aumento che pare non aver avuto sosta negli ultimi due anni. La durata media del matrimonio si assesta a 15 anni per le separazioni e a 18 anni per i divorzi, mentre l'età media dei coniugi è di circa 45 anni per i mariti e 41 per le mogli in caso di separazione e rispettivamente di 47 e 43 anni in caso di divorzio. Più della metà dei bimbi coinvolti in queste dinamiche hanno meno di 11 anni.

Al di là dei dati statistici, la sofferenza è spesso tutta dei bam-



bini, al punto che dagli Stati Uniti arriva una nuova classificazione diagnostica: la **"PAS" (Parental Alienation Syndrome)**, ovvero sindrome di alienazione genitoriale, di cui tanto si discute in questo periodo. L'ennesimo caso di "sindrome inventata?". Parte della comunità scientifica preme per il suo inserimento di questo malessere nel DSM V, altri ritengono che tale scelta non sia altro che una scorciatoia, una via per etichettare come patologici fenomeni complessi, con implicazioni in parte farmacologiche ma soprattutto giuridiche, tali da condizionare significativamente le lunghe cause legali per l'affidamento dei bambini.

Questi temi verranno trattati domani, martedì 25 settembre 2012 dalle h 09:00 alle h 13:00, nella Sala Cinquecentesca della Basilica di Sant'Aurea (Borgo di Ostia Antica - Roma), in un convegno aperto al pubblico sulla Sindrome di Alienazione Genitoriale (PAS: Parental

Alienation Syndrome). La giornata - voluta dal Direttore Sanitario della ASL RMD dott.ssa Anna Rosalba Buttiglieri - è organizzata dall'Unità Complessa di Neuropsichiatria Infantile della ASL RMD diretta dal dott. Enrico Nonnis, e vede la partecipazione della Presidente del Tribunale per i Minori di Roma e di numerosi esperti del settore sia giuridico sia clinico psicologico.

La PAS coinvolge genitori e figli, ed è oggetto di acceso dibattito tra gli esperti riguardo addirittura alla sua esistenza come patologia. "Come troppo spesso accade - ha dichiarato Enrico Nonnis, Dirigente di Psichiatria dell'ASL di Roma - la tendenza a rendere 'patologici' fenomeni pure reali di sofferenza degli individui non aiuta alla comprensione dei problemi e tanto meno alla risoluzione delle tensioni familiari, anzi, se mai possibile le accentua, con accuse reciproche tra i genitori che mal conciliano con la crescita serena dei bambini". Il Convegno si pone l'obiettivo di aprire una finestra sulle conseguenze delle separazioni, che vedono i

(Continua a pagina 2)

Sommario:

La sindrome di alienazione parentale	1	L'accoglienza della vita	10
Centro Studi Americanistici	2	Corso base per volontari clown	11
Possibile interruzione del servizio 118	3	I concerti spirituali del gonfalone	12
Faq di base: Organizzazioni di Volontariato	4	AFIPRES: Verso il benessere psicofisico	13
ASLIDIA: "Curarsi con arte"	6	L'Ortaglia era solo l'inizio	14
Sani stili di vita	7	Sorrisi dall'est	15
LILT e Donna Oggi: Il tumore della mammella	8	"Colori di luna e ombre di stelle"	16
Livelli essenziali di assistenza sanitaria	9	Associazione Culturale Paidon Poiesis e Il Capitello	17
"La scuola, che scatole"	9		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

minori – soggetti fragili per definizione – coinvolti in conflittualità che riguardano solo gli adulti.

“E’ davvero sconcertante – ha dichiarato Luca Poma – giornalista e portavoce di “Giù le Mani dai Bambini”, il più rappresentativo Comitato di farmacovigilanza pediatrica in Europa (www.giulemanidaibambini.org) - come gli americani non possano mai e

poi mai fare a meno di ‘categorizzare’ un disagio che pure esiste. E’ assolutamente ovvio che il divorzio dei genitori rappresenti un trauma per il bimbo, sarebbe francamente strano e ‘patologico’ che non fosse così. Ma invece che ragionare sulle ‘cause’ del disagio, dagli USA arriva la nuova etichetta: un’ennesima sindrome, da trattare perché no medicalizzando il disagio oppure stratonando per

la giacca gli avvocati dell’una o dell’altra parte nel tentativo di affermare chissà quali ragioni. Un’ennesima volta, il bambino è ridotto dagli adulti a mero ‘oggetto’ nelle dinamiche di trattazione dei loro problemi, quelli si forse realmente ‘patologici’. Nel corso della giornata si confronteranno giuristi, medici, psicologi, avvocati ed Associazioni di genitori con l’intento di approfondire una riflessione sulla tematica del Convegno.

**Comitato
“GiùleManidai
Bambini®”
ONLUS –
[www.giulemani
daibambini.org](http://www.giulemani
daibambini.org)
Casella Postale
589 – 10121
Torino Centro
Media
Relation:
337/415305 –
[portavoce@giu
lemanidaibamb
ini.org](mailto:portavoce@giu
lemanidaibamb
ini.org)
fax:
011/19711233**

Comunichiamo che dal 15 ottobre riprenderanno i corsi propedeutici di lingua e cultura spagnola e portoghese (brasiliiana) presso il

Centro Studi Americanisti
"Circolo Amerindiano" Onlus di Perugia

I corsi propedeutici di lingua e cultura delle Americhe, proposti dal Centro Studi Americanisti "Circolo Amerindiano" Onlus, sono tenuti da insegnanti madrelingua e affrontano vari aspetti, linguistici, culturali e artistici dei popoli che utilizzano le lingue in questione: spagnolo e portoghese-

brasiliano. Unitamente a supporti testuali, sono usati materiali multimediali che permettono di approfondire i diversi aspetti delle culture latinoamericane attuali. Sono articolati in tre livelli, per dare la possibilità a chi non ha mai avuto pratica né studiato la lingua di avvicinarsi ad essa e, a chi ha già delle basi, di approfondirle e di praticare la lingua per mantenersi in allenamento.

Ciascun corso si articola in lezioni di due ore (dalle 19/19.30 alle 21/21.30) con cadenza settimanale, per una durata complessiva di 30 ore, a partire dal 15 ottobre fino alla metà di febbraio. Al termine delle lezioni verrà rilasciato un attestato di partecipazione a coloro che avranno almeno il 70% di frequenza.

Centro Studi
Americanistici
"Circolo
Amerindiano"
Onlus
Via
Guardabassi
10,
06123 Perugia

Per ulteriori
informazioni
contattare i
numeri:
347 7406439,
338 4601650
o scrivere alla
mail:
corsi_amerindiano@yahoo.it



**CENTRO STUDI AMERICANISTICI
“CIRCOLO AMERINDIANO” Onlus**

POSSIBILE INTERRUZIONE DEL SERVIZIO 118

In seguito alla sospensione dal mese di giugno dei rimborsi, principalmente derivanti da costi di carburante e retribuzione del personale dipendente, da parte dell'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino, le Pubbliche Assistenze Anpas della provincia di Torino avranno ancora pochi giorni di autonomia finanziaria, dopodiché non riusciranno più a garantire, con le proprie risorse, la copertura del Servizio di Emergenza Urgenza 118 a mezzo ambulanza, causando forti disservizi alla cittadinanza. Anpas Piemonte, attra-

verso il suo Presidente Andrea Bonizzoli, oggi, martedì 25 settembre, ha formalmente comunicato al Prefetto di Torino, Alberto Di Pace; al Presidente Regione Piemonte, Roberto Cota; all'Assessore Tutela Salute e Sanità Regione Piemonte, Paolo Monferino; al Direttore Generale Azienda Città della Salute e della Scienza Angelo Lino Del Favero; al Direttore Dipartimento Emergenza Urgenza del Piemonte, Danilo Bono il preavviso di possibile interruzione del servizio pubblico 118 su Torino e provincia.

Nello specifico Anpas infatti ribadisce come le proprie associate: Croci Verdi di Bricherasio, Cavour, Cumiana, None, Perosa, Pinerolo, Porte, Rivoli, S. Giusto, Scarmagno, Torino, Vinovo Candiolo Piobesi; Croci Bianche di Orbassano, Rivalta, Valperga, Volpiano e Pubbliche Assistenze di Caluso, Caravino, Ceresole, Ivrea, Sauze d'Oulx, Verolengo, Volvera abbiano storicamente gestito il servizio continua-

tivo 118 a mezzo ambulanza per 27 postazioni operative 24 ore su 24 e oltre 35 postazioni a mezzo estemporanea su tutta la provincia per un totale complessivo di oltre 250 servizi di emergenza ogni giorno in stretta sinergia con il Servizio Sanitario Regionale, al solo rimborso dei costi sostenuti e documentati per il servizio, in conformità ai dettami di legge e alle norme regionali. Il versamento di detti rimborsi è stato interrotto a giugno 2012 a seguito della creazione della nuova Azienda Città della Salute che ha assunto la titolarità del servizio per tutta la provincia e che, dai contatti informali intercorsi, non è in grado di assicurare un puntuale ripristino delle tempistiche pregresse, ipotizzando sino a 120-150 giorni per il saldo di quando dovuto alle Pubbliche Assistenze Anpas. A decorrere dalla fine di settembre molte di queste associazioni di volontariato non potranno progressivamente più acquistare i carburanti indispensabili alla gestione del servizio, garantire la manutenzione dei mezzi e pagare gli stipendi dei dipendenti necessari alla copertura dei turni diurni feriali, nonché i relativi oneri fiscali e previdenziali; questo comporterà inderogabilmente la progressiva interruzione del servizio 118 a mezzo ambulanza per il proprio territorio di competenza con gravissimi danni e rischi per l'intera collettività.

Luciana Salato - Ufficio stampa ANPAS - Comitato Regionale Piemonte, mob. 334-6237861; e-mail: ufficiostampa@anpas.piemonte.it, www.anpas.piemonte.it;

Visto le innumerevoli richieste di incontro formulate alla Regione Piemonte – rimaste tuttora inascoltate – per trattare le problematiche connesse al Servizio 118 e al ruolo del volontariato al suo interno, Anpas si vedrà costretta a convocare una manifestazione di protesta, per mercoledì 3 ottobre davanti alla sede della Regione Piemonte, con la partecipazione di tutte le 81 Pubbliche Assistenze del Piemonte che porteranno in piazza volontari e ambulanze affinché siano finalmente avviati concreti e immediati momenti di confronto. Anpas chiede che il volontariato sanitario venga coinvolto quale attore primario, nella discussione sulle svariate ipotesi di revisione del Sistema di Emergenza Urgenza 118 e degli altri servizi di sua competenza, nonché evidenza come l'annunciato piano di potenziamento del sistema medesimo si stia trasformando, al contrario, in tagli sistematici e indiscriminati ai danni di tutti i cittadini e della realtà associativa Anpas.



FAQ DI BASE: ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (O.D.V.)

1. che tipo di Associazione conviene costituire?

La forma giuridica più adeguata all'idea e al progetto dei soci è strettamente connessa alle finalità, gli scopi, i destinatari a cui ci si rivolge, il tipo di attività che il gruppo intende perseguire nel medio-lungo periodo, la natura delle prestazioni dei singoli soci, ecc.

2. quali sono le differenze fra odv e aps?

Le odv si distinguono dalle aps innanzitutto per la caratteristica di gratuità e di solidarietà sociale mentre le aps hanno la caratteristica dell'utilità sociale rivolta anche ai propri associati nonché nella possibilità di retribuire i soci.

Le agevolazioni fiscali e le opportunità di finanziamento sono maggiori per le odv.

I destinatari delle odv sono soggetti terzi svantaggiati, mentre i destinatari delle aps sono oltre i soggetti terzi anche i soci.

Le prestazioni dei soci nelle odv sono gratuite, mentre nelle aps sono prevalentemente gratuite nel senso che possono essere presenti dei soci che prestano la loro attività a titolo di lavoro autonomo o subordinato. Le odv possono essere iscritte ad un Registro esclusivamente regionale, mentre le aps oltre che ad un Registro regionale possono essere iscritte anche ad uno nazionale nel caso in cui l'associazione operi in

almeno cinque regioni ed in almeno venti province del territorio nazionale. Inoltre le odv possono richiedere l'iscrizione al Registro regionale subito dopo la costituzione, mentre le aps possono richiederla al Registro regionale dopo due anni dalla costituzione e al Registro nazionale dopo un anno dalla costituzione (qualora operi in almeno cinque regioni ed in almeno venti province del territorio nazionale).

3. qual è la differenza tra Associazione e cooperativa sociale?

Il primo elemento che le differenzia consiste nella costituzione: per l'associazione non c'è obbligo di registrazione notarile, non vi è alcun investimento di capitale e il numero di soci fondatori non è vincolante. Per la cooperativa è prevista la presenza del notaio per l'atto costitutivo e lo statuto, vi è un versamento minimo di capitale sociale ed è necessario raggiungere un numero minimo di soci.

La cooperativa deve rispettare adempimenti quali l'omologa del tribunale, l'iscrizione alla camera di commercio, l'apertura di partita iva, la vidimazione dei registri ecc. L'associazione non è necessariamente tenuta a tali adempimenti.

Un'altra differenza fondamentale è che la cooperativa ha una responsabilità limitata.

4. qual è il numero minimo di soci per costituire un'associazione?

Il numero minimo per la costituzione è di due o tre soci.

5. quali le procedure per la costituzione?

Fare richiesta del codice fiscale presso l'Agenzia delle Entrate da parte del rappresentante legale o suo delegato presso l'ufficio del territorio di competenza (viene consegnato direttamente).

Fare richiesta di iscrizione al Registro Regionale del volontariato presentando copia dell'atto costitutivo (riportato sul [sito del Cesvol](#) che include la seguente nota: " L'Associazione, quale organizzazione di volontariato iscritta nel registro regionale, provvederà a registrare il presente atto e lo Statuto allegato in esenzione dell'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge 11.08.1991 n. 266") e dello statuto, allegare tutti i documenti richiesti in calce alla [domanda di iscrizione](#).

Registrare all'Agenzia delle Entrate atto costitutivo e statuto.

Inoltre:

si può scegliere di iscriversi invece che al Registro Regionale del Volontariato, all'Anagrafe Unica delle Onlus sempre se o.d.v. non iscritta al Registro Regionale del Volontariato oppure non iscriversi ad alcun registro ed in tal caso si pagano le imposte di bollo e di registro per registrare atto costitutivo e statuto presso l'Agenzia delle Entrate (vedi sopra);

**Centro Servizi
per il
Volontariato
Perugia - Via
Penna 104/106
- 06074 - S.
Andrea delle
Fratte Perugia
- Tel.
075.5271976
Fax.
075.5287998**

ii) entro 60 giorni dalla costituzione compilare e inviare il modello Eas all'Agenzia delle Entrate oppure online o tramite il Cesvol (servizio dietro pagamento di un corrispettivo di 10,00 euro per l'intermediazione dell'Ente predisposto al servizio stesso).

6. quali spese per l'iscrizione?

Per le od.v. se si decide di iscriversi prima al Registro del volontariato, si è esenti dalle imposte di bollo e di registro; altrimenti l'imposta di registro è di 168,00 euro e quella di bollo è di 14,62 euro ogni 4 facciate o ogni 100 righe.

7. è obbligatoria la registrazione all'Agenzia delle Entrate?

La registrazione presso l'ufficio di competenza dell'Agenzia delle Entrate è obbligatoria: rientra nella fase di costituzione di un'associazione.

8. come si fa?

Il rappresentante legale o suo delegato (il delegato deve essere munito di delega del rappresentante legale, documento d'identità o fotocopia e codice fiscale di quest'ultimo), fornito di atto costitutivo e statuto

(Continua a pagina 5)

(Continua da pagina 4)

dell'associazione in duplice copia originale, deve recarsi presso l'ufficio Registri - atti privati dell'Agenzia delle Entrate del territorio di competenza e chiedere la registrazione della propria associazione.

9. quali i tempi?

I tempi previsti per la richiesta del codice fiscale sono immediati. Altrimenti sono di venti giorni dalla data di costituzione o di consegna dei documenti all'Agenzia delle Entrate???

10. a che serve il codice fiscale?

Il codice fiscale è utile all'identificazione dell'associazione.

In pratica il rappresentante legale o suo delegato (il delegato deve essere munito di delega del rappresentante legale, fotocopia del documento d'identità e codice fiscale di quest'ultimo), deve recarsi presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate del territorio di competenza e farne richiesta.

Serve inoltre a: registrare statuto e atto costitutivo; intestare all'associazione beni immobili (tramite il suo rappresentante legale); stipulare contratti di locazione; richiedere contributi e/o rimborsi spese a istituzioni; erogare compensi; versare ritenute d'acconto; compilare dichiarazioni fiscali sia proprie (modello UNICO) che per dipendenti (modd. CUD ecc.).

11. bisogna aprire una partita IVA?

No. Solamente nel caso in cui l'associazione prevede un'attività commerciale non occasiona-

le, il rappresentante legale o suo delegato, munito di delega del rappresentante legale, fotocopia del documento d'identità e codice fiscale di quest'ultimo deve farne richiesta presso l'Agenzia delle Entrate del territorio di competenza.

12. cos'è il Registro regionale del volontariato?

Il Registro regionale del volontariato è un registro, istituito con la legge quadro n. 266 del 1991, che raccoglie l'elenco di tutte le organizzazioni di volontariato di una Regione (vedi anche [legge regionale n. 15 del 1994](#)) che hanno fatto richiesta di registrazione e che abbiano sede legale in un comune della Regione, che esercitino le attività di cui all'art.2 della [legge n. 266 del 1991](#) e che risultino in possesso dei requisiti previsti all'art. 3 della medesima legge.

In particolare nel Registro sono specificate la denominazione, la sede, una breve descrizione dell'attività, l'iscrizione con la data ed il numero e l'eventuale atto di cancellazione delle associazioni.

13. quali associazioni si possono iscrivere?

Si possono iscrivere tutte quelle associazioni che svolgono attività di volontariato senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Inoltre i requisiti previsti per le organizzazioni di volontariato sono: l'assenza di fini di lucro, la democraticità della struttura, l'e-

lettività e la gratuità delle cariche associative nonché la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, i criteri di ammissione e di esclusione di questi ultimi, i loro obblighi e diritti, l'obbligo di formazione del bilancio dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti.

14. è obbligatorio iscriversi? perché iscriversi a registro regionale, quali i benefici?

L'iscrizione non è obbligatoria, ma è condizione necessaria per accedere ai contributi pubblici e per stipulare convenzioni con la pubblica amministrazione ma anche per beneficiare di alcune agevolazioni fiscali, come ad esempio, sull'IVA, sull'imposta di bollo e sull'imposta di registro.

15. qual è la procedura per iscriversi al Registro regionale? quanto si paga? quali i tempi?

La procedura consiste nel presentare la domanda di iscrizione in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante al Sindaco del Comune sede dell'organizzazione insieme a copia dell'atto costitutivo o dello statuto, una relazione sottoscritta dal legale rappresentante da cui risulti il tipo di attività svolta, le eventuali risorse economiche per lo svolgimento dell'attività e le eventuali attività commerciali e produttive marginali, copia delle polizze assicurative contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività e per la copertura della responsabilità civile a

favore degli aderenti e fotocopia del documento di identità del rappresentante legale.

Copia della domanda di iscrizione va inviata anche al Presidente della Giunta regionale.

Non comporta alcuna spesa.

I Comuni trasmettono la domanda di iscrizione al registro regionale delle organizzazioni di volontariato, corredata del proprio parere, nei sessanta giorni dal ricevimento; decorso tale termine e qualora il Comune non abbia richiesto una proroga dello stesso per ulteriori trenta giorni, l'istruttoria è svolta d'ufficio dalla Giunta regionale nei trenta giorni successivi.

16. qual è l'aiuto del Cesvol? (elenco servizi + carta servizi)

Il Cesvol è a disposizione delle associazioni di volontariato per tutta una serie di servizi gratuiti di supporto alle loro attività dal momento precedente alla costituzione in poi, come ad esempio: assistenza e supporto amministrativo contabile e fiscale, progettazione, formazione, grafica e stampa, ufficio stampa, etc.

17. esistono dei moduli prestampati per la costituzione delle associazioni?

Sì. Vedi il [link sul sito del Cesvol](#)

13. quali sono le leggi di riferimento?

Per le o.d.v.: [legge quadro n. 266 del 1991](#) e [legge regionale n. 15 del 1994](#).

Per le onlus: [d. lgs. n. 460 del 1997](#).

Vedi il [link sul sito del Cesvol](#)

*RISERVATO ALLE PRIME 25 PERSONE
CON DIABETE TIPO 1 CHE ADERIRANNO*

ORGANIZZATO DA



AS.LI.DIA.

*ASSOCIAZIONE LIGURE PER LA LOTTA
CONTRO IL DIABETE*

*SEDE CAMOGLI
TEL. 0185773556
camogli@aslidia.it*

*SEZIONE SAMPIERDARENA E PONENTE
TEL. 0108492277
aslidia@asl13.liguria.it*

*RESPONSABILE SCIENTIFICO
DOTT. ANDREA CORSI*

IL CORSO E' GRATUITO

*SOLLECITIAMO UNA CONFERMA
PER TEMPI E POSTI LIMITATI*

ENTRO IL 22 SETTEMBRE

*CONTATTI :
SILVANA FERRARI 3478748286
silferr58@libero.it*

L'associazione AS.LI.DIA., consapevole dell'importanza che la metodica della "conta dei carboidrati" riveste nella cura del Diabete di tipo 1, organizza il 29 settembre a Nervi, presso la Galleria d'Arte Moderna, un incontro dedicato a chi vuole perfezionare ed applicare tale tecnica. L'arte svolge un ruolo importante nella genesi dei nostri "sentimenti". Fermarsi e

"sentire" cosa le opere risvegliano in noi può aiutarci a meglio capire ed apprezzare i sentimenti e le emozioni della nostra quotidianità, compresi quelli che si generano a seguito di una terapia cronica e scomoda come quella insulinica che richiede un continuo e "pesante" autocontrollo glicemico. Nel corso dell'evento è organizzata una visita guidata, che permetterà di apprezzare alcune delle numerose



Curarsi con arte La conta dei carboidrati

*29 Settembre 2012
Ore 9.00*

**GAM
GALLERIA ARTE MODERNA**

*Via Capolungo 3,
Genova Nervi*

pregevolissime opere d'arte moderna che la Galleria contiene.

La didattica del corso sarà preminentemente



AS. LI. DIA.
Associazione Ligure
per il Diabete

interattiva e pratica.

PROGRAMMA
9.00 Saluti del Presidente
9.15 Presentazione del corso
9.30 Introduzione alle opere della GAM
9.45 Visita guidata alla Galleria
11.00 La teoria della conta dei carboidrati
12.30 Aperitivo e Pranzo a Buffet didattico
14.30 Confronto con gli esperti
Lavoro in piccoli gruppi
16.00 Valutazione del lavoro svolto
16.30 Conclusioni



DISTRETTO SOCIOSANITARIO N. 9

Sani stili di vita

Alimentazione e attività motoria

Conferenze ed incontri gratuiti in cucina

*Centro di Orientamento ai Consumi di Coop Liguria,
Via Merano 20, Genova - Sestri Ponente*

Venerdì 12 ottobre ore 15

Parliamo di diabete.

Incontro a cura del dottor **Andrea Corsi**, Direttore U.O.C. Diabetologia e Malattie metaboliche – ASL 3 e di **Giulietta Spadafora**, dietista Coop Liguria

Venerdì 26 Ottobre ore 15

Il diabete combattiamolo a tavola!

Ricette e consigli dietetici per buongustai

A cura di **Giancarlo Zocco**, chef e di **Giulietta Spadafora**, dietista Coop Liguria

Venerdì 9 novembre ore 15

Diamo un calcio all'osteoporosi!

Incontro a cura della dottoressa **Daniela Calzato**, Asl 3 e **Giulietta Spadafora**, dietista Coop Liguria

Venerdì 16 novembre ore 15

Osteoporosi e cucina!

Ricette e consigli dietetici per buongustai

A cura di **Giancarlo Zocco**, chef e di **Giulietta Spadafora**, dietista Coop Liguria

Venerdì 23 novembre ore 15

Parliamo di dislipidemie e ipertensione

Incontro a cura del dottor **Andrea Corsi**, Direttore U.O.C. Diabetologia e Malattie metaboliche - ASL 3 e di **Giulietta Spadafora**, dietista Coop Liguria

Venerdì 30 novembre ore 15

Dislipidemie e ipertensione in cucina

Ricette e consigli dietetici per buongustai

A cura di **Giancarlo Zocco**, chef e di **Giulietta Spadafora**, dietista Coop Liguria

Lunedì 17 dicembre Pranzo salutare...

Prenotazioni obbligatorie da effettuarsi presso la sede degli incontri



PREVENZIONE LA NOSTRA GRANDE SFIDA PER UN FUTURO SENZA CANCRO

Prende il via dal 1 ottobre la 19esima edizione della Campagna nazionale Nastro Rosa per la prevenzione del tumore al seno, promossa dalla LILT – Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Tante le iniziative per tutto il mese di ottobre, con l'obiettivo di sensibilizzare le donne sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce.

L'associazione DONNA OGGI impegnata nella cultura della prevenzione, collabora e sostiene la LILT ed in occasione

del NASTRO ROSA organizza iniziative atte a sostenere la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

Visite di prevenzione senologiche presso Distretto Sanitario N°8 Piazza Golgi 26r Arenzano, le visite saranno effettuate nel mese di ottobre da medici specialisti LILT.

Per prenotare le visite gratuite di prevenzione senologiche e per conoscere i dettagli degli appuntamenti DONNA OGGI e LILT saranno presenti con un gazebo in

via Bocca venerdì 28 settembre dalle ore 9,30 alle 12,30.

Il tumore della mammella è ancora oggi il più comune tumore del sesso femminile. Nonostante però l'aumento annuale di nuovi casi, osserviamo una sia pur lenta ma continua diminuzione della mortalità. E questo grazie a una corretta informazione e una maggiore sensibilizzazione verso la diagnosi precoce, che si è rivelata strategicamente importante e determinante per il successo di guaribilità. La costante conoscenza della problematica – che deve coinvolgere medici di famiglia, ricercatori, medici specialisti e le stesse donne – ha reso questa malattia sempre più curabile e, quindi, guaribile. A fronte di 39.735 nuovi casi di cancro della mammella, la disponibilità di raffinate tecniche di diagnostica strumentale e di terapie innovative, ha permesso di registrare, per la prima volta, un abbattimento della mortalità al di sotto dei 10mila casi l'anno (9.045), con un contestuale progressivo miglioramento della qualità di vita.

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori testimonia il proprio impegno perché crede nel ruolo della donna, forza insostituibile per la crescita vitale della società civile.

È il tumore più frequente nella donna e la sua incidenza è particolarmente elevata nei Paesi

ad economia più avanzata.

La distinzione più importante è quella fra carcinoma invasivo (capace cioè di infiltrare i tessuti circostanti e di poter eventualmente dare luogo a metastasi) e carcinoma in situ (non in grado di sviluppare metastasi).

In Italia una donna su 10 si ammala di tumore della mammella. Da circa un ventennio si sta registrando nei Paesi industrializzati una riduzione della mortalità.

Questa situazione non potrà che migliorare, con ulteriore incremento della sopravvivenza, se sarà facilitato l'accesso a centri di diagnosi e cura specializzati, omogeneamente distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Il più importante fattore di rischio per il carcinoma della mammella è rappresentato dall'età (grafico a pag.6), poiché il rischio di ammalarsi cresce con il passare degli anni.

Il rischio inoltre aumenta in caso di:

- altri casi di tumore della mammella e/o dell'ovaio in familiari di primo grado, soprattutto se in età giovanile;
- nessuna gravidanza (o prima gravidanza dopo i 35 anni d'età);
- ridotto allattamento;
- prima mestruazione in età precoce (prima degli 11 anni) e/o menopausa tardiva (oltre i 55 anni);
- obesità (dopo la menopausa);
- scarsa attività fisica;
- errata alimentazione;
- predisposizione genetica.

The advertisement features a central image of a woman's bare torso, focusing on her breasts. To the left, a vertical pink bar contains the text "La donna e il seno". At the top, the LILT logo is displayed with the tagline "LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI" and "prevenire è vivere". At the bottom, there is a banner for "Donna Oggi" with a pink ribbon symbol.



*La S.V. è invitata
all'incontro sul tema:*

“Livelli essenziali di assistenza sanitaria e tutela delle persone non autosufficienti”

*che avrà luogo mercoledì 10 ottobre 2012 alle ore 15.00
nella Sala Aldo Moro*

Interverranno:

*Renato Balduzzi, Maria Cecilia Guerra, Mimmo Lucà,
Giuseppe Palumbo, Maria Grazia Breda*

*Parteciperà il Presidente della Camera dei deputati
Gianfranco Fini*

In collaborazione con il Comitato per la promozione della petizione popolare nazionale sui LEA

RSVP

*Ingresso principale
Palazzo Montecitorio*

*cerimoniale.adesioni@camera.it
indicando data e orario dell'evento*

L'accesso sarà consentito fino alle ore 14.45

“LA SCUOLA, CHE SCATOLE”

Riprendono i laboratori educativi per bambini di CCS Italia. Il primo appuntamento è sabato 29 al Laboratorio Sociale di Vico del Papa (dietro la Chiesa delle Vigne), alle 15.30,



con “La scuola, che scatole”, workshop creativo, condotto da Elisabetta Civardi, sulla scuola immaginaria.

I bambini saranno guidati a creare, all'interno di una scatoletta di cartone, il proprio piccolo mondo e quello dei bambini che vivono in paesi lontani; il tutto sperimentando l'impiego dei materiali e delle tecniche più diverse.

La partecipazione è per bambini dai 6 anni, ma con l'accompagnamento dei genitori è possibile

partecipare fin dai 3.

Il laboratorio durerà fino alle 17.00 e con l'offerta minima di 5 euro che viene richiesta si contribuirà alla costruzione della scuola di Nham-bira, in Mozambico.

Per informazioni e prenotazioni su questo e i prossimi laboratori mensili ci si può rivolgere al negozio di CCS: CCS ITALIA SHOP - giochi socio educativi per l'infanzia, Via di Scurreria, 31 r, tel 010 8987654, mail negozio@ccsit.org

Ufficio
Stampa CCS
Italia Onlus
Daniela Fiori
fiori@ccsit.org
Tel. +39 010
8987659 Fax
+39
0105702277
Via Di
Scurreria 5/1
- 16123,
Genova

L'accoglienza della vita

tra ipocrisia, fantasia, poesia, impegno

Ore 9: Apertura del Convegno

Prima sessione

Seconda sessione : ore 14.45

Presentazione e saluti:

Marisa Orecchia

Presidente di Federvita Piemonte

Silvio Magliano

Presidente Centro Servizi
per il Volontariato V.S.S.P.

Presidente **Silvia Scaranari Introvigne**

Don Carmine Arice

Sacerdote del Cottolengo, Presidente nazionale AIPaS

Un saluto e un pensiero sull'accoglienza

Flora Gualdani Fondatrice di Casa Betlemme

Vivere è accogliere

Alessandro Meluzzi Psichiatra, psicoterapeuta

La famiglia come scuola di accoglienza

Coffee break

Renzo Puccetti

Medico, docente Pontificio Ateneo Regina Apostolorum, fondatore e presidente di Scienza e Vita - Pisa Livorno

L'accoglienza negata: pillole che uccidono

Honorata Giorgi

Presidente CAV di Orbassano

L'accoglienza al CAV

Momento conviviale—Servizio catering

Presidente **Maria Paola Tripoli**

Raffaella Pannuti

Presidente Fondazione ANT

La vita alla fine: Progetto Eubiosia ANT

Cinzia Baccaglini

Psicologa, psicoterapeuta

Fecondazione artificiale:

è propria accoglienza?

Giovanni Ramonda

Psicopedagogo, responsabile generale Comunità

Papa Giovanni XXIII

L'accoglienza come condivisione

Dibattito

Coordina e conclude **Marisa Orecchia**



Accoglienza è parola dal significato vasto, fortemente evocatore.

Può richiamare al cuore l'evangelico " Chi accoglie voi accoglie Me, e chi accoglie Me, accoglie Colui Che Mi ha mandato", oppure può rimandare al concetto di tolleranza con cui oggi accoglienza pare formare un inscindibile binomio. Accogliere allora, nell'accezione oggi più diffusa e condivisa, non sarebbe più, o non solo, spalancare il cuore, le braccia, la casa, all'altro, anche quando viene inatteso, ma anche, accettare, comprendere, tollerare comportamenti non condivisibili.

Il campo dell'accoglienza si è dilatato a dismisura. Ma c'è un campo dell'accoglienza che invece pare andar sempre più

restringendosi: quello della vita dell'uomo, quando è debole, indifeso, come nel grembo materno, o segnato dalla disabilità, dalla malattia.

Allora il cuore si fa di pietra, le braccia cadono, nella casa non c'è posto. Oggi la nostra cultura, la nostra società devono fare i conti con questa disumanizzazione che ogni giorno di più si insedia nei cuori, nelle menti, nell'agire, mentre avanza "questa rovina silenziosa" per riconoscere "che gli antichi barbari, i barbari sono tornati" come profeticamente scrisse Chesterton nella Ballata del cavallo Bianco.

Questo è il 13esimo convegno che Federvita Piemonte promuove e organizza per diffondere la cultura della vita e viene ad assumere un

significato particolare in quanto si colloca a vent'anni di distanza da quel 1992 carico di fervore e di iniziative per l'accoglienza della vita nascente. Fu allora infatti che prese l'avvio in Piemonte, a Casale M.to, SOS Vita, il telefono che risponde ventiquattro ore su ventiquattro alle mamme in difficoltà, e che ha salvato dall'aborto migliaia di bambini, e venne rilanciata la Culla della Vita che è oggi presente in molte città italiane.

Federvita Piemonte vuole fare memoria di Giuseppe Garrone, che di queste iniziative è stato padre e infaticabile promotore perseguendo con tenacia e perseveranza la tutela della vita dell'uomo.

In questo solco si colloca Federvita Piemonte,

determinata a continuare in quell'impegno scervo da ogni compromesso e da ogni cedimento al pensiero dominante, che da sempre ha caratterizzato il suo operare.

Federvita Piemonte organizza il convegno L'accoglienza della vita, in collaborazione con Orizzonti di Vita - Comitato Verità e Vita - Comunità Papa Giovanni XXIII - SEA - BIEVOL.

www.federvitapiemonte.it

Segreteria:

Federvita

Piemonte

Corso Trento, 13

10129 Torino

Fax 011 0701648

cell. 3395689539

e.mail info@federvitapiemonte.it

www.federvitapiemonte.it


 Centro Servizi al Volontariato
 dei Due Mari

CORSO BASE PER VOLONTARI CLOWN

12-13-14 e 26-27-28 ottobre 2012
 VERDE PUBBLICO ATTREZZATO di Salice Calabro -Reggio Calabria

*Non si può ridere di tutto e di tutti, ma
 ci si può provare.*
-Friedrich Nietzsche-

Il riso ha effetti estremamente positivi, sia a livello psicologico che terapeutico. Ridere è un esercizio muscolare e respiratorio, che distende e permette un fenomeno di purificazione e liberazione delle vie respiratorie superiori. Ridendo, tutto il nostro corpo si rilassa. Da quando si inizia a ridere, il cuore e la respirazione accelerano i ritmi, la tensione arteriosa cala e i muscoli si rilassano. Ridere è un primo passo verso uno stato di ottimismo che contribuisce a donare gioia di vivere, e quindi ha delle proprietà antidepressive. Anche l'insonnia passa, perché ridere diminuisce le tensioni interne. Ridere è il mezzo più sano per vivere meglio e più a lungo possibile sfidando le frustrazioni della vita.

OBIETTIVI
 Socio-sanitario
 Dare strumenti per ricreare situazioni di allegria e di gioia quando lo stress si accumula e sopravviene il burn-out.
 Educativo-pedagogico
 Formare un gruppo coeso di persone, sviluppandone la creatività, l'improvvisazione, sollecitando il pensiero positivo, la gioia di vivere e di servire il prossimo.

CONTENUTI
 I partecipanti impareranno come far divertire divertendosi, come conoscere il proprio corpo e le proprie emozioni per riuscire a trasmetterle agli altri. Saranno trattati i seguenti argomenti:
 Ruolo e compiti del clown
 Atteggiamento dell'operatore clown (basi di pensiero positivo)
 Costruzione del personaggio clown (camminate, voce, mimica, trucco, vestiti, bagaglio)
 I giochi (giochi cooperativi e competitivi, giochi diversi per le diverse età, giochi con oggetti, giochi di mimica, giochi con la musica ecc.)
 Sculture di palloncini
 Uso della musica
 I burattini e le marionette (come dare una voce e un'anima a pupazzi e burattini)
 Uso di strumenti clown e uso di strumenti invisibili
 Uso e conoscenza del corpo e scomposizione del movimento (mimo)
 Giocoleria e acrobatica comica
 Gag clown
 Strumenti per intervenire in ambienti quali ad ed esempio: case di riposo e case famiglia

Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari

REGGIO CALABRIA via A. Frangipane III Trav. Priv., 20—89129. Tel. 0965.324734 —Fax 0965.890813
 www.csvrc.it info@csvrc.it

Sportelli Territoriali **BIANCO** Via Roma n. 21 89032 — Tel. Fax. 0964.911340 bianco@csvrc.it; **MARINA DI GIOIOSA JONICA** Contrada Torre Galea 89046—Tel. Fax. 0964.411590 gioiosaionica@csvrc.it; **GIOIA TAURO** Via Naz.le n. 18 Condominio Petrace 1/b 89014— Tel. Fax. 0966.51412—gioiatauro@csvrc.it

Durata e Date1° MODULO 12-13-14
ottobre 2012Venerdì dalle 15,00 alle
19,00 = ore 4,00Sabato dalle 9,00 alle
13,30 e dalle 14,00 alle
19,00 = ore 9,30

Domenica dalle 8,30 alle

13,00 = ore 4,30

2° MODULO 26-27-28
ottobre 2012Venerdì dalle 15,00 alle
19,00 = ore 4,00Sabato dalle 9,00 alle
13,30 e dalle 14,00 alle
19,00 = ore 9,30

Domenica dalle 8,30 alle

13,00 = ore 4,30

**Partecipanti e modalità
d'iscrizione**Fino ad un massimo di
25 tra i volontari delle
Associazioni di volonta-
riato della provincia reg-
gina nella misura di un
partecipante per asso-
ciazione; anche se è

possibile indicare un secondo nominativo, quest'ultimo sarà ammesso solo in caso di posti rimasti disponibili.

Le iscrizioni saranno trattate in ordine cronologico di arrivo, ma dovranno pervenire entro e non oltre il 9 ottobre 2012. E' possibile inoltrare richiesta (utilizzando l'apposito modulo) indirizzandola alla sede centrale del CSV di Reggio Calabria o a qualsiasi sportello territoriale.

Il CSV non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione di domande inviate mia e-mail o via fax, nel qual caso, sarà opportuno accertarsi telefonicamente del buon esito dell'invio.

I partecipanti fuori sede potranno usufruire di vitto e alloggio.

Su richiesta verrà rilasciato attestato di partecipazione, solo in caso di frequenza di almeno il 75% del monte ore complessivo.

I corsisti dovranno venire muniti di tre palline di giocoleria (o da tennis) e vestiti con abiti comodi e possibilmente colorati.

Centro Servizi al
Volontariato dei
Due Mari
REGGIO

CALABRIA via A.
Frangipane III
Trav. Priv., 20—
89129. Tel.
0965.324734 —
Fax 0965.890813
www.csvrc.it
info@csvrc.it

I CONCERTI SPIRITUALI DEL GONFALONE

Direzione: Marco Zambelli

www.concertigonfalonecoronata.it

A. Vivaldi

L'AUTUNNO & L'INVERNO

da *LE QUATTRO STAGIONI* Op. 8

per Violino e Orchestra

J.S. Bach

Cantata BWV 161

"Komm, du süsse Todesstunde"

A. Vivaldi

KYRIE RV 587 & MAGNIFICAT RV 610

per Soli, Coro e Orchestra

ORATORIO DI N. S. ASSUNTA IN CORONATA

Via Coronata 122 - 16152 Genova

Giovedì 27 Settembre 2012 - ore 21:00

- Ingresso libero -

AMPIO PARCHEGGIO DISPONIBILE

Sarebbe gradito un cenno di conferma al 370 301 6134
o all'indirizzo prenotazioni@concertigonfalonecoronata.it



Verso il Benessere psicofisico

Strategie e strumenti per l'educazione alla salute e la prevenzione del suicidio

Palermo 3-4 ottobre 2012 ore 15.00
Aula Magna ASP 6 via C. Onorato 6 (ex IPAI)

Interverranno:

Alfano Accunio
Psichiatra

Marcello Alessandra
Psichiatra Associazione Stupenda Mente

Amedeo Claudio Casiglia
Responsabile U.O. Riccio Clinico ASP di Palermo

Salvatore Cirigliotta
Commissario Sersordivasto ASP 6

Viviana Cutaia
Psicoterapeuta in formazione, Musicoterapeuta, Coordinatore dell'help line "Telefono Giallo" A.F.I.Pre.S. Marco Saura

Marcello Di Fiore
Psichiatra Responsabile Centro Diurno 2 ASP 6

Antonio Di Irapani
Psicologo Psicoterapeuta Neuropsichiatra Infantile ASP 6

Davide Ianni
Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica

Michele Inzaglia
Psichiatra Dirigente ASP Salute Mentale Palermo

Antonio Frascosano
Professore Aggregato di Psichiatria e Presidente SIP Regionale

Carlo Roberto Gambino
U.O. Qualità e progettazione ASP di Palermo

Anna Guarcello
Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica A.F.I.Pre.S.

Daniela La Barbera
Professore Ordinario di Psichiatria, Università degli Studi di Palermo

Patrizia Marcioli
Neuropsichiatra Infantile, Responsabile Ambulatorio Psicoterapia Adolescenza Auto-Materno ASP 6

Livia Niacco
Presidente A.F.I.Pre.S. MARCO SAURA

Giorgio Senio
Direttore Dipartimento Salute Mentale ASP 6

Ferdinando Siringo
Presidente CefiSP

Alberto Spatola
Direttore U.O.C. Modulo 9 D.S.M.

Salvatore Varrà
Dirigente Medico di Psichiatria Modulo 5 Salute Mentale ASP di Palermo

A.F.I.Pre.S. Marco Saura
091.6859793 - 091.6118141
afipres1@afipres.org - www.afipres.org
Via Giovanni Besio n.33/35 - Palermo

<https://www.facebook.com/afipres.marcosaura>
<http://www.youtube.com/user/AFIPreS>

Segreteria Organizzativa
Dr.ssa Viviana Cutaia
e-mail vivianacutaia@virgilio.it



*"Si edaca tanto quanto si ama,
si ama tanto quanto ci si dona"*
(Servo di Dio don Enzo Boschetti)

L'Ortaglia era solo l'inizio...



**è stato un meraviglioso inizio,
grazie alla capacità straordinaria
che la Terra ha di donare.**

Vorremmo proseguire questo 'viaggio'...

Allargando le braccia e il cuore per accogliere non solo i frutti della Terra, ma anche il 'bello' che fiori e piante portano con sé, così da nutrire insieme al corpo anche lo spirito prendendo esempio da chi è stato in grado di vedere "Oltre" e cogliere il mistero di bellezza che si cela nelle forme e nei colori di ogni creatura.

***Ora vorremmo fare il giardino
della casa di Don Enzo a Costa dei Nobili (pv)
e avviare una produzione di piante ornamentali.***

Ci aiutate?

**Abbiamo bisogno di: piante da siepe, da fiore e da frutto,
talee, semi, bulbi, terriccio, sassi, piccoli attrezzi e
qualsiasi cosa possa essere utile a questo scopo.**

**Quello che vorrete donarci portatelo a
Casa San Mauro - Pavia, via Lomonaco 45
(se non ci fosse nessuno a ritirarlo lo potete lasciare vicino all'ingresso)**

Un GRAZIE di cuore per ogni seme" che arriverà



PROPOSTA DI ATTIVITA' PER L'A.S. 2012/2013

L'Associazione Sorrisi dall'Est propone le seguenti attività :

- **CORSO DI LINGUA RUSSA PER ADULTI.**
- **SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA PER FAMIGLIE, INSEGNANTI, E CHIUNQUE NE SENTISSE LA NECESSITA'.**
- **SUPPORTO ALLO STUDIO PER ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA E MEDIA INFERIORE.**
- **LABORATORIO DI MANUALITA' CREATIVA (RISERVATO AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE PRIMARIE MARCONI E SOLARI).**
- **LABORATORIO DI MANUALITA' CREATIVA PER ADULTI.**
- **CORSO DI LINGUA ITALIANA PER ALUNNI STRANIERI.**
- **PROGETTO DI SCAMBIO CULTURALE TRA LE SCUOLE PRIMARIE DEL MUNICIPIO TERZO VAL BISAGNO E LE SCUOLE DEGLI ORFANOTROFI RUSSI.**

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL 3405151724 SIGN. ANGELA FRANCONERI

Organizzazione di Volontariato iscritta al n. SS-GE-037-2002 del Registro Regionale per il volontariato - Liguria

Sede Piazza Martinez , 2 canc, 16143 Genova tel/fax 010505512

Cod. Fisc. 95068290105 e-mail sorrisi02@libero.it www.sorrisiest.com



**GIORNATE EUROPEE
DEL PATRIMONIO**



MUSEO D'ARTE ORIENTALE "EDOARDO CHIOSSONE"

Villetta Di Negro, Piazzale Mazzini 4N - Genova

sabato 29 settembre 2012

ore 21.00

"Colori di luna e ombre di stelle"

Musiche orientali o ispirate all'Oriente

Raffaella Mazzella

soprano

Daniele Lombardi

clarinetto

Fiorenza Bucciarelli - Lucio Cuomo

pianoforte a quattro mani

Marta Molinari - Sara Pastore

danza e performance

Dino Miglio

scenografie video

*su opere di **bucciarelli&miglio***

Musiche di

R.Schumann, V.Davico, T.Rentaro, K.Tatsunosuke,

Y.Kosaku, K.Y.Hirai, N.Shinpei, N.Tamezoi,

Y.Tadashi, M.Nagayo, M.Ravel, R.Tagliamacco

In collaborazione con l'associazione culturale



e la scuola di danza

PETER LARSEN DANCE STUDIO

WWW.PETERLARSENDANCESTUDIO.COM





ASSOCIAZIONE CULTURALE
PAIDÒN PÒIESIS



L'ASSOCIAZIONE CULTURALE PAIDÒN PÒIESIS e Il Gruppo Editoriale "Il Capitello"
INDICONO

La X Edizione del Concorso Nazionale di poesia e filastrocche
"In altalena" a.s. 2012/2013

*Silenzio, Sale, Sole, Trono, Tappo, Treno
Mischia, Mare, Muschio, Volo, Violino, Vela
Solitudine, Stelle, Stupore, Balcone, Baci, Boschi*

Verranno richiesti l'Adesione del Presidente della Repubblica e i Patrocini
della Regione Piemonte, della Città di Torino, della Provincia di Torino
e della Circonscrizione 3 di Torino.

REGOLAMENTO

Sono previste tre sezioni: Sezione Scuola Primaria, Secondaria di 1° Grado e Secondaria di 2° Grado.

- ❖ Possono partecipare individualmente o collettivamente gli alunni delle scuole dell'obbligo e delle scuole secondarie di 2° grado di tutto il territorio nazionale ed europeo. *Ogni Scuola può presentare fino a un massimo di dieci testi poetici a tema libero.*
- ❖ I componimenti **inediti, genuini e autografi**, dovranno pervenire dattiloscritti in forma cartacea, anonima e in otto copie entro il 20/01/2013 in plico chiuso, indirizzato a: Edizioni Il Capitello" - Segreteria Concorso Poesie e Filastrocche - Via Sansovino 243/22R - 10151 Torino. Nello stesso plico, dovranno essere inseriti: a) una dichiarazione su carta intestata della scuola a firma dell'insegnante di classe e controfirmata dal Dirigente Scolastico che riporti l'elenco dei testi, dei rispettivi autori e della classe di appartenenza e che attesti che i componimenti sono inediti, genuini e autentici - **Per gli studenti della secondaria che hanno compiuto i sedici anni, non è obbligatoria l'attestazione dell'insegnante di classe; è sufficiente una loro dichiarazione** -; b) un CD nel quale dovranno essere riportati, **esclusivamente in formato word** il/i testo/i inviato/i e il/i nominativo/i dell'/degli autore/i e la classe di appartenenza - Per agevolare la comunicazione è obbligatorio riportare le e-mail e n° telefonici dell'insegnante e del Dirigente; tanto vale anche per gli studenti della secondaria.
- ❖ **Sono motivi di esclusione:** - il mancato invio della dichiarazione; - il mancato invio del CD e/o con testi trascritti in formato diverso di word.
- ❖ E' auspicabile che ai testi, **esclusivamente poetici**, siano allegate illustrazioni autentiche in bianco/nero per dare alla pubblicazione una veste più attraente.
- ❖ Si precisa che il titolo del Concorso "In altalena" non indica precipuamente la tematica da trattare nei componimenti.

La Giuria, presieduta dal Prof. Pompeo Vagliani, docente di Storia della Letteratura per ragazzi presso l'Università di Torino, sarà composta da personalità del mondo della cultura e da estimatori del genere letterario. Il giudizio della Giuria è insindacabile e i materiali pervenuti non saranno restituiti. Per la pubblicazione dei testi selezionati il curatore del Concorso e l'Editore sono sollevati da qualsiasi responsabilità o pretesa di diritti da parte degli autori, anche per eventuali ristampe.

I vincitori e gli autori dei testi selezionati verranno informati della data e luogo di premiazione.

Ai primi tre classificati verranno consegnate targhe ricordo e premi, messi a disposizione dai patrocinatori.

Tutti gli autori dei testi inseriti nella pubblicazione riceveranno attestazioni di merito.

I Premi e gli attestati dovranno essere ritirati nella giornata della premiazione e per nessun motivo saranno inviati.

Torino 31.08.2012

Gruppo Editoriale
Il Capitello

Il Promotore e Curatore del Concorso
Prof. Mario o Dino

Nota: per ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere a:

Mario Dino - Curatore del Concorso - cell. 3334628248

e-mail: mario.deunos@libero.it

Angela De Felice - segreteria concorso del - cell. .3395954306-

e-mail: sg.concorsonapoesia@libero.it

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

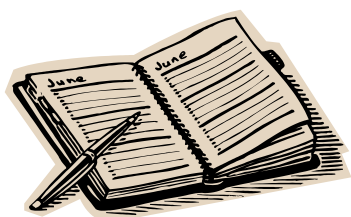
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.